

Ricerca Corrente IZSve 08/04 Sicurezza alimentare: studio di strumenti applicativi per la valutazione, gestione e comunicazione del rischio.

Responsabile scientifico: dott.ssa Antonia Ricci

Abstract

La tematica della sicurezza alimentare (SA) ha progressivamente assunto per l'Unione Europea importanza crescente, fino a configurarsi attualmente come obiettivo primario e strategico. Il Libro Bianco della sicurezza alimentare ha affrontato vari punti correlati all'approntamento di sistemi nazionali e comunitari, che considerino il consumatore sia come la figura da tutelare, sia come destinatario di tutte le informazioni relative alle problematiche alimentari.

Il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n° 178/2002 individua nell'Analisi del Rischio (RA) lo strumento di riferimento per l'individuazione delle priorità sanitarie in un paese; questa una procedura composita che richiede un insieme completo e articolato di dati, le cui applicazioni, ad oggi, sono estremamente limitate, o da affinare. Per questa ragione si ritiene che l'approccio debba essere multidisciplinare e che gli studi tecnico-scientifici debbano incontrare quelli delle scienze sociali, secondo una visione moderna di analisi.

Lo scopo del progetto è, quindi, quello di prendere in considerazione alcuni aspetti la cui conoscenza risulta attualmente ancora incompleta, e che pertanto limitano l'applicazione pratica del RA. In tal senso risulta indispensabile avere a disposizione dati quantitativi ma, per la microbiologia degli alimenti, alcune metodiche disponibili nella routine risultano essere poco affidabili e particolarmente indaginose, rendendo opportuno valutare l'affidabilità e l'applicabilità di metodi quantitativi diversi, sia tradizionali che molecolari. Inoltre si intende dare al progetto una valenza nazionale, coinvolgendo Istituzioni che abbiano competenza di rilievo, e prevedendo studi ed indagini conoscitive in aree geografiche rappresentative dei diversi siti alimentari e peculiarità socio-culturali che contraddistinguono il Paese. Infine, si ritiene fondamentale acquisire informazioni circa la

percezione del rischio da parte della popolazione secondo metodi di ricerca delle scienze sociali ormai consolidati a livello internazionale.